

I SINDACATI DEI MEDICI**«Tutti i cittadini hanno diritto alla stessa sanità»**

●●● Ieri mattina si è tenuta un'accesa riunione tra le sigle sindacali e la direzione aziendale dell'Asp su pianta organica e atto aziendale e per l'ennesima volta lo scontro è stato piuttosto duro. Le organizzazioni dei Medici Anaa e Aaroi hanno presentato delle osservazioni dando in conclusione parere negativo sulla proposta avanzata dall'Asp, parere negativo per la Fials medici, mentre la Cisl medici ha fatto delle precisazioni sul personale in organico di alcune unità operative (reparti) che parrebbe non rispettare il disegno di rete ospedaliero proposto dalla Regione. Forte l'attacco sferrato dalla Uil, seconda cui la proposta di pianta organica presentata non soddisfa il reale fabbisogno della sanità in provincia conducendola ad un inevitabile declassamento di quest'ultima. «Non esistono cittadini di serie A e di serie B e la provincia in ambito sanitario ha gli stessi diritti degli altri», ha dichiarato il segretario provinciale Gaetano Faraci. Mentre le organizzazioni dei medici hanno notiziato l'assessorato sul loro disappunto la Uil, come ha riferito Faraci, ha chiesto l'intervento immediato del Governatore Rosario Crocetta «affinché sia garantita l'uguaglianza e i diritti di tutti i cittadini». Una meta che sembra impossibile da raggiungere con una soglia massima di 120 milioni che garantirebbe solo una parte dell'organico. Ad oggi tra l'altro le organizzazioni sindacali non conoscono per intero il piano aziendale e gli indici di posti letto per unità operative. (*AMO*)

